



documento costitutivo del Club datato 20 maggio 1975

# ROTARY CLUB BOLOGNA SUD

*"Servire al di sopra di ogni interesse personale"*

Il Presidente Internazionale CARL -WILHELM STEHNAMMER

Il Governatore del Distretto 2070 ITALO GIORGIO MINGUZZI

L'Assistente del Governatore FRANCESCO BACCILIERI

Il Presidente del Club MAURO MICHELACCI

Segreteria: Via S. Stefano 43 - 40125 Bologna - tel. 051 26 06 03 - Fax 051 22 42 18

E-mail: [segreteria@rotarybolognasud.it](mailto:segreteria@rotarybolognasud.it) - Sito Internet: [www.rotarybolognasud.it](http://www.rotarybolognasud.it)

C.D. 2005-2006: Pres. M. Michelacci - V. Pres. G. Montanari - Incoming A. Zanoni - Past M. Pedrazzi  
 Segr. G. Bellipario - Tesoriere G. Poggi - Prefetto R. Nanetti - Consiglieri A. Brath, L. Lodi - Istruttore del Club F. Venturi  
 Responsabile del bollettino Mario Gili

**BOLLETTINO N° 38 DEL 27 GIUGNO 2006 - RISERVATO AI SOCI**

## PROSSIME ATTIVITA' DEL CLUB

<b>Martedì 4 Luglio</b>
<b>Presidente Andrea Zanoni</b>
<b>"Dichiarazione programmatica del Presidente Andrea Zanoni."</b>
Nonno Rossi, ore 20,15 Per soli Soci

### **riunioni estive a clubs riuniti alle ore 20,15 da "Nonno Rossi"**

Giovedì 13 Luglio	Bologna (Ing. Prof. Angelo Andrisano)
Giovedì 20 Luglio	Bologna Est (Avv. Giorgio Vaselli) e Bologna Nord (Prof. Nello Bagni)
Giovedì 27 Luglio	Bologna Sud (Prof. Andrea Zanoni)
Giovedì 3 Agosto	Bologna Valle dell' Idice (Prof. Lucio Montone)
Giovedì 24 Agosto	Bologna Ovest (Ing. Innocenzo Malagola)
Giovedì 31 Agosto	Bologna Carducci (Dott. Alessandro Nobili) e Bologna Valle del Savena (Dott. Mauro Cassanelli)
Giovedì 7 Settembre	Bologna Valle del Samoggia (Dott. Andrea Sapone) e Bologna Galvani (Dott. Elio Di Curzio)



**auguri a:**

Alfredo Tugnoli 1 Luglio  
Augusto Franchini 15 Luglio



# VITA DI CLUB

## la conviviale del 27 Giugno

**Soci presenti:** Amato, Bellipario, Boari, Bracchetti, Brath, *Bucchi*, Ceroni, Cervellati, Cocchi, Dall'Olmo, Delfini, Fedrigo, Franchini, Galli, Gianasi, Gili, Gresleri, Jovine, Landi, Latini, Lodi, Marchetti, Martorana, Michelacci, Monetti, Nanetti, Papaleo, Pizzoli, Poggi, Rambaldi, Russomanno, Salvadori, Salvigni, *Sangiorgi*, Serra, Silvestri, Simoni, *Tagliaventi*, *Turchi Augusto*, Vannini, Venturi, Vicari, Volta, Zanoni, *Zuffa*, *Benfenati*.

**Signore:** Amato, Boari, Franchini, Gresleri, Marchetti, Michelacci, Nanetti, Salvigni, Sangiorgi, Serra, Simoni, Tagliaventi, Turchi Silvia, Vannini, Vicari, Volta, Zanoni.

**Ospiti del club:** Dott. Francesco Baccilieri.

**Ospiti di soci:** di Zanoni, la figlia Greta ed il marito Francesco Casadei.

**Percentuale di presenza:** 52,70%

Prima della relazione di fine anno del Presidente Michelacci, che riporto integralmente in calce al bollettino, hanno preso brevemente la parola:

**Francesco Baccilieri**, Assistente del Governatore nei due anni passati, il quale ha annunciato che, essendo cresciuti i clubs felsinei, l'assistente designato per il nostro club non sarà più lui, ma **Giancarlo Vivaldi**, del Bologna Est.

Baccilieri ha inoltre ricordato che il governorato di Margara sarà impostato sulle 3 E:

Entusiasmo,

Efficienza,

Efficacia.

**Andrea Zanoni**, che si è complimentato con Mauro Michelacci per l'ottima annata rotariana trascorsa, ed ha brevemente introdotto il discorso che terrà Martedì prossimo.

## arrivederci

Con questo bollettino finisce la mia supplenza come redattore.

Dal prossimo numero la responsabilità passa ad Antonio Delfini, al quale auguro un buon lavoro, ricco di soddisfazioni.

Buone Vacanze a tutti.

Mario Gili.

## **Relazione conclusiva del presidente Mauro Michelacci**

Cari amici e gentili signore,  
mi sono più volte domandato su come concludere questa mia Presidenza: avrei preferito farlo con un semplice cordiale saluto a voi tutti ed un vivo sentito augurio all'amico ANDREA.

Ma il regolamento suggerisce una soluzione diversa anche sotto il profilo formale e quindi ,prima di chiudere,sono costretto ad annoiarvi ulteriormente: mi scuso se riuscirò a farlo solo con quella franchezza che nel bene o nel male rappresenta un momento caratterizzante del mio modo di essere.

Sono sempre stato convinto che il facile trionfalismo cui si è portati in circostanze come questa non sia di particolare utilità per alcuno ma sarebbe altresì di cattivo gusto, proprio in questo momento, riaccendere polemiche passate o presenti. Ritengo però che alcuni episodi avvenuti nel corso di questa annata debbano essere doverosamente puntualizzati prima di essere archiviati e consegnati alla storia del nostro Club. Lo farò con obiettività e quel sereno distacco che si prova quando si è giunti al termine del proprio percorso.

I termini onore ed onere sono particolarmente appropriati per sintetizzare questo importante capitolo della mia vita che si chiude stasera .

Porto con me una esaltante esperienza arricchita di conoscenze e di sapere per l'incontro che è stato possibile con illustri cultori della scienza,dell'economia,della politica, della medicina, della giustizia mentre il frequente contatto con voi è stato una sicura continua acquisizione nel campo dell'amicizia,dello stile di vita e del modo di essere fra gli amici e nella società.

Come non ricordare quel amico che mentre cercavamo i fondi per finanziare EURODISNEYLAND mi ha contattato dicendomi questi sono mille euro e alla fine ,se ne avrai bisogno, altri ne saranno sempre disponibili per completare il viaggio, ma ricordati il mio nome non deve mai figurare, e l'altro amico che mi diceva ripetutamente vai avanti ma ricordati che in incognito alla fine voglio contribuire a finanziare il viaggio di almeno due bambini.

E' piacevole, particolarmente questa sera, ricordare la generosità di tanti autentici cuori d'oro del nostro club sempre pronti a finanziare ogni nostra iniziativa benefica a volte con la preoccupazione di non avere dato i regali più belli, o chi, con silenziosa signorilità , sa fare tanto bene in paesi lontani sommersi da un mare immenso di miseria e sofferenza.

Sono questi i veri rotariani doc del nostro club che con la loro amicizia praticata e non solo parlata, con l'etica che pongono nella vita e nella professione con la loro grande sensibilità per il mondo che ci circonda contribuiscono in modo così incisivo a dare al nostro Rotary il suo vero volto e profondo significato.

Qualche perplessità mi suscitano invece alcuni amici quando si preoccupano che possa mancare "l'occasione per assistere alla visita e fotografare l'evento" o che tanto si turbano se non vengono presentati i propri documentari o non sono sufficientemente pubblicizzati i propri indubbi meriti.

Io penso che il bene vada fatto solamente bene e, senza escludere l'esposizione mediatica, poco deve importare se la propria immagine è stata contemporaneamente immortalata o no vicino a quella gente triste, sfigurata dal dolore e dalle malattie che abbiamo l'ambizione di aiutare.

Il mio saluto e vivo ringraziamento in questo momento va a tutti voi che spesso mi avete gratificato con il vostro plauso ed incoraggiamento, ringraziamento che rivolgo particolarmente a quei carissimi amici, alcuni di recente acquisizione, che dentro o fuori il CD, mi sono stati tanto vicini con consigli, suggerimenti e perché no anche con severe censure. Grazie amici se la mia è stata una discreta annata rotariana molto merito va anche a voi ed alla vostra cordiale e collaudata amicizia che certamente è destinata a durare oltre il Rotary.

Sulla base della mia esperienza penso di potere smentire quanto spesso ho sentito mormorare, e cioè di clan occulti e contrapposti che condizionerebbero la vita del Club:

d'altra parte la giusta rotazione annuale delle cariche direttive prevista dalle nostre regole statutarie se determina diversi inconvenienti mette anche al riparo dal crearsi di stabili gruppi dominanti. Il nostro Club comunque è indubbiamente ricco di grandi personalità e potenzialità che devono essere attentamente sempre più valorizzate ed utilizzate. Molti amici dovrebbero però acquisire maggiormente il concetto che la partecipazione alla vita del club deve essere un dovere piacere da riservarsi non solamente quando non si sa come utilizzare la serata.

E' anche vero però che alcuni amici si sentono troppo gli unici depositari della fede, dell'etica, delle regole amministrative del Rotary, spesso peraltro senza essersi opportunamente aggiornati, e come tali, forse inconsciamente e travolti dal loro stesso entusiasmo, in diritto di condizionarne l'attività.

La critica è sicuramente il sale della democrazia, ma deve essere obbiettiva, serena e non solo finalizzata a se stessa. La tendenza al protagonismo ed al presenzialismo alberga sicuramente in ognuno di noi, ma particolarmente in quelli più motivati ed attivi. Affinché possano essere reali momenti di stimolo nel nostro procedere dovrebbero però sempre più cedere il passo ad una serena costruttiva e tranquilla compartecipazione contribuendo così realmente, amici fra amici, consiglieri fra consiglieri, ad un più fecondo e sereno sviluppo della vita del Club.

Voglio qui ricordarvi che il concetto fondamentale a cui mi sono attenuto nella gestione del club è stato che il Presidente, sentito il parere del CD, ha il diritto - dovere di fare i suoi programmi e di dare le corrette linee guida per realizzarli, ma ha anche il potere - dovere di modificarle se, in itinere, si accorge che le finalità del progetto, non per colpa propria, sono cambiate. Nessuno dovrebbe disattendere a questo principio basilare ed essenziale di ogni momento associativo.

Non mi soffermerò sulle CONVIVIALI O SUI VARI ORATORI: come in tutte le annate vi sono state serate belle e ben riuscite ed altre meno e lascio alla vostra obbiettiva valutazione il giudizio complessivo.

IL timore di una FREQUENZA bassa con una sala semivuota è stato certamente il momento ricorrente di ogni serata, la vera temuta graticola del martedì; complessivamente la media è stata a livelli accettabili, considerati gli standard attuali, e certamente non inferiore a quella degli altri club felsinei. Non vi nascondo però che in alcune serate mi aspettavo, specialmente da parte di alcuni colleghi, una maggiore partecipazione.

Non posso qui omettere di ricordare che in due serate le conviviali sono state però occasione di gravi ed incredibili momenti di conflittualità che mi è molto difficile dimenticare.

Credetemi non si può non rimanere turbati quando, com'è avvenuto dopo la conviviale del 13 settembre, in cui avevamo celebrato il trentennale del club con la partecipazione attiva dei soci fondatori, ci si sente investiti, unitamente ad alcuni componenti del CD, da una serie di inqualificabili offese da parte di un socio solo perché non avevamo presentato un suo filmato.

Si rimane altresì profondamente increduli quando dopo la conviviale con ARBORE lo stesso socio affermava che non avrebbe più frequentato il Club sino a Luglio "quando non ci sarà più questo presidente che non ha sufficientemente evidenziato i miei meriti ed il mio impegno per rendere possibile la presenza di Arbore al Club". E' invece è ampiamente noto, hanno confermato numerosi partecipanti che, prima di presentare il relatore, avevo espresso un caloroso ringraziamento all'amico rotariano che aveva reso possibile la realizzazione di quella magnifica serata.

Di fronte a questi atteggiamenti si rimane senza parole. Mi limito ad inviargli un caloroso messaggio di saluto e di amicizia con l'augurio che da Luglio riesca a trovare serena collocazione in qualche tavolo considerato che, a quanto mi ha sempre detto, lui si siede sempre per ultimo per non correre il rischio di passare la serata con a fianco una persona non gradita. Non vorrei che a forza di escludere tavoli, fra cui prossimamente vi sarà anche il mio, si riducesse a fare la conviviale in piedi!

Una delle maggiori preoccupazioni è stata certamente quella di fare QUADRARE I BILANCI e sono particolarmente grato agli amici Poggi ed Amato per avere costantemente monitorizzato la situazione tenendomi sistematicamente informato.

Non ho in questo momento dati dettagliati, ma sulla base dell'ultima comunicazione di Poggi dovremmo avere un attivo di 6.000 Euro.

I SERVICE sono stati un altro difficile capitolo della nostra gestione anche per le tante insistenti richieste che abbiamo ricevuto con la conseguente necessità di dover selezionare e quindi scontentare qualcuno; sul bollettino è stato riportato un quadro riassuntivo. Avrei voluto aggiornarvi in una serata conviviale, ma se da una parte il tempo disponibile non è stato molto, devo anche dire con rammarico, che non vi è stata molta disponibilità da parte di alcuni responsabili dei singoli progetti. Mi sembra che il nuovo Presidente nel suo programma abbia inserito una serata apposita e quindi potremo sapere a che punto siamo. Comunque i MATCHING GRANT per l'Uganda e l'Uruguay sono stati respinti dalla R.F. perché ne mancavano i presupposti finanziari ;attualmente è in corso la richiesta di Matching Grant semplificati a livello distrettuale. Tutte queste pratiche fatte e freneticamente rifatte anche per la pesante burocrazia di Evanston hanno comunque comportato un incredibile super lavoro, al limite dell'esaurimento, da parte della segretaria.

Mi limiterò a riferirvi più dettagliatamente sul PROGETTO AGEOP che doveva essere il nostro fiore all'occhiello.

Questa nostra iniziativa, come sapete, prevedeva il versamento da parte del club di 20.000 Euro all'Associazione AGEOP per finanziare un viaggio a Disneyland dei bambini dell'Oncoematologia del S. Orsola. Per raggiungere la cospicua somma abbiamo messo in essere diverse iniziative quali la pubblicazione di un libro per raccogliere soldi con la pubblicità, pranzo a Lugo di Romagna, lotteria per la Festa degli Auguri, richiesta personale di un contributo alla Banca Popolare dell'Emilia Romagna ed un caldo invito ad un nostro amico affinché organizzasse un torneo Burraco. Dopo che avevamo versato un anticipo di 11.000 Euro abbiamo ricevuto dall'AGEOP la seguente comunicazione: "Caro professore si parte martedì 20 Giugno. Abbiamo avuto altri due grossi sponsor così tutto è già pagato".

Col Consiglio Direttivo, ovviamente, abbiamo deciso di sospendere ogni finanziamento all'AGEOP e successivamente di dirottare i fondi già raccolti all'Oncoematologia dell'ANT, quella di Pannuti per intenderci, che si interessa di assistere a domicilio i bambini affetti da tumori incurabili ed in fase terminale.

Abbiamo altresì invitato l'amico che si stava interessando con tanto impegno del torneo del burraco di continuare nella sua organizzazione, facendo però chiaramente capire che il ricavato non poteva essere versato a chi aveva detto esplicitamente di non avere bisogno di ulteriori finanziamenti. La risposta è stata sistematicamente negativa con una continua progressiva pubblicizzazione a favore dell'AGEOP sino a darne notizia sul Resto del Carlino, ed a ricorrere ad un falso nel nostro Bollettino che, voglio pensare involontario, tenuto conto di chi l'ha sottoscritto. Nel numero 27 infatti sotto una fotografia di bimbi dell'Oncoematologia pediatrica si inseriva un invito a collaborare al burraco per il finanziamento di un viaggio che invece si sapeva, per ammissione ufficiale dell'AGEOP, essere già stato completato da altri grossi sponsor!

Da una lettera inviata a tutti i soci sapete come è finita la vicenda: credo proprio sia la prima volta che nella storia dei service o delle donazioni si consegnino dei soldi a chi aveva detto di non averne bisogno e che d'altra parte per l'atteggiamento tenuto non meritava ulteriore attenzione da parte nostra.

Non ho ritenuto opportuno, per non alimentare la polemica, rispondere a quella lettera che è parzialmente ma chiaramente omissiva e che, soprattutto, non dice che quando io ho domandato un incontro per gestire di comune accordo la vicenda si è rifiutato di ricevermi e che quando alcuni consiglieri si sono recati a cena con lui con le stesse finalità sono stati accolti da una serie di pesanti insulti, indelicati quanto impropri.

Sono sempre stato convinto e maggiormente lo sono questa sera, che nelle varie circostanze della vita anche dopo gli scontri più aspri si debba sempre trovare il momento per

una stretta di mano e per ristabilire sereni rapporti di convivenza civile, ma tutti i tentativi in questo senso sono stati sdegnosamente respinti. E' mai possibile che ad evento concluso, in modo personale ed oggettivamente opinabile e comunque non corrispondente a quanto indicato dal CD, si respinga tuttora qualsiasi forma di riavvicinamento sia pure formale ?

Intendo essere qui rigorosamente rispettoso dei desideri e dei sentimenti altrui e dei conseguenti atteggiamenti, ma voglio comunque qui ribadire, senza timore di smentita alcuna, che Presidente e CD si sono sempre avvalsi, senza mai abusarne, ma purtroppo inutilmente, solo del proprio diritto-dovere di indirizzare una iniziativa benefica e di modificarla nella maniera che ritenevano obbiettivamente più logica e giusta alla luce delle nuove condizioni che si erano verificate.

**SOTTOLINEO INOLTRE CON FORZA CHE PRESIDENTE E CD NON HANNO MAI, DICO MAI, OFFESO ALCUNO NE' NELLE PAROLE NE' NEI FATTI CONTRARIAMENTE A QUANTO INVECE PESANTEMENTE E' STATO FATTO VERSO DI NOI.**

"Fatti non foste a viver come bruti, ma per seguir virtute" mi risulta essere il titolo della prima ed interessante conviviale post-estiva organizzata dal nostro Presidente Zanoni: mi auguro che oltre al momento culturale possa essere anche di stimolo a ritrovar la giusta via!

Cari amici mi sapete dire cosa rimane infatti dell'identità rotariana, di cui siamo tutti così giustamente orgogliosi, se la spogliamo di quei concetti di amicizia, solidarietà e tolleranza che oltre cento anni fa Paul Harris stabilì essere gli elementi basilari ed insostituibili del Rotary?

Lascio a voi una serena ed obbiettiva valutazione. Posso comunque assicurarvi che, pur nei limiti della fallacia umana, ho l'intima certezza di avere sempre agito con onestà, serenità e massimo impegno non disgiunti da una certa fermezza e che pertanto dentro o fuori del Rotary sono sicuro che potrò sempre guardarvi a fronte alta nella perfetta tranquillità della mia coscienza di uomo e di rotariano.

Altro problema delicato che abbiamo dovuto affrontare è stata LA REVOCA DELL'AFFILIAZIONE ad un nostro socio come sollecitato da diversi amici e richiesto ripetutamente dal Governatore del Distretto, che assolutamente voleva fossero esclusi dai club i cosiddetti zeristi cioè a presenza zero. Avevamo fortunatamente un solo caso in queste condizioni con una assenza che durava da oltre due anni. Posso assicurarvi che abbiamo gestito il problema con pazienza e massima comprensione secondo questa progressione.

Ho personalmente e ripetutamente telefonato all'interessato: mi ha risposto evasivamente o non si è fatto trovare.

Ho pregato il socio che aveva caldeggiato l'accoglimento nel club di convincerlo a fare almeno un presenza: nessuna risposta da parte di entrambi.

Abbiamo interpellato il socio presentatore ed ha risposto che era intervenuto diverse volte senza risultato e quindi era opportuno cacciarlo.

Gli ho scritto una cordiale lettera ed ha risposto dopo oltre quattro mesi promettendo una presenza che non si è verificata.

Abbiamo mandato un preavviso di revoca di affiliazione e non ha risposto.

Di fronte ad un simile atteggiamento il CD all'unanimità ne decideva la revoca.

Sapete qual è stata la conseguenza? L'amico che ne aveva caldeggiato l'accoglimento nel Club, mi ha scritto una severa lettera, non certo amichevole, accusandomi di rigorosa e faziosa applicazione del regolamento.

Sinceramente mi sono più volte domandato se la vera e più opportuna filosofia da applicare nella vita non sia proprio quella così significativamente espressa delle tre famose scimmiette buddiste e cioè: non vedere, non sentire, non parlare !

Carissimi amici e gentili signore,

un anno fa mi presentai a voi con un programma quasi folcloristico nella forma, molto ricco di contenuti ed ambizioso nelle mete da raggiungere che solo in parte si sono realizzate. Alcuni oratori interni ed esterni sono dovuti rimanere in panchina, per usare un termine di

moda in questi giorni, pochi sono i figli che hanno potuto parlare, la serata al piacevolissimo ospitale ristorante di Russomanno e la visita alla interessante fabbrica di Pizzoli con la successiva cena a Budrio sono rimasti solo una bella promessa, il viaggio in Israele non si è fatto per un fuggi fuggi generale, mentre la presenza del Nunzio Apostolico in Israele non si è potuta concretizzare per il suo trasferimento alla Nunziatura di Washington proprio nel periodo che avrebbe dovuto essere fra noi.

Il motto che avevo stabilito per la mia annata era TRASFORMARE SEMPRE PIU' LA NOSTRA CONOSCENZA IN VERA AMICIZIA: paradossalmente lascio la Presidenza con qualche carissimo amico in più ma purtroppo anche con alcuni nemici o comunque non amici che certamente, ironia della sorte, prima non avevo. Tutto questo mi sembra sufficiente per motivare la mia viva insoddisfazione di questa sera che certamente sommerge il piacevole ricordo per le iniziative ben riuscite.

Rinnovo il mio più sentito grazie a tutti voi, alla signora Pugliese e particolarmente all'amico GILI per avermi tanto aiutato nella gestione degli ultimi bollettini e la sua sempre attiva partecipazione al problema dei giovani: chiedo venia per gli obbiettivi mancati.

Parafasando quanto scritto su una lapide affissa nel cimitero dei nostri soldati morti nel deserto egiziano oso concludere dicendo che "mancò la fortuna ma non il coraggio": il coraggio di fare, di agire, di realizzare ed onorare gli impegni assunti per rendere sempre più bello e credibile questo nostro magnifico ROTARY CLUB BOLOGNA SUD.

Un abbraccio a tutti presenti ed assenti

**CONSUNTIVO PRESENZE SOCI**  
**5 LUGLIO 2005 – 27 GIUGNO 2006 – 43 riunioni**

RIUNIONI 43	SOCIO Amato, Michelacci	PERCENT. DI PRESENZA 100%
41	Giardina	95,35
37	Poggi	86,05
36	Monetti	83,72
35	Delfini, Gili	81,40
33	Ceroni, Nanetti,	76,74
30	Bellipario, Brath, Venturi,	69,77
28	Boari, Cervellati, Pizzoli, Russomanno	65,12
27	Salvigni	62,79
25	Silvestri, Zanoni	58,14
23	Guandalini, Papaleo,	53,49
22	Tugnoli,	51,16
21	Chiesi, Lodi, Maver, Simoni, Vicari,	48,84
20	Marchetti, Vannini	46,51
19	Conti, De Robertis, Gianasi, Landi, Pedrazzi, Rambaldi, Simone,	44,19
18	Menarini, Zecchini	41,86
17	Amati, Fedrigo, Zabban	39,53
16	Gresleri	37,21
15	Corsano Annibaldi, Galli, Latini, Tamburini, Zappoli	34,88
14	Savadori	32,56
13	Franchini, Muggia, Serantoni, Turra,	30,23
12	Bracchetti, Legnani, Seren,	27,91
11	Dall'Olmo, Maresca,	25,58
10	Munari,	23,26
9	Grillone, Jovine,	20,93
8	Stefoni	18,60
7	Martorana,	16,28
6	Corinaldesi, Martinelli, Nanni, Salmon Cinotti	13,95
5	Stagni	11,63
4	Magri, Zacà	9,30
	NUOVI SOCI:	
11	Volta - gennaio 2006	
7	Garruba – gennaio 2006	
13	Cocchi – febbraio 2006	

**SOCI DISPENSATI DALL'OBBLIGO DI PRESENZA:**

Barcellona 9	Liverzani 2	Samoggia 2	Turchi A. 14
Bucchi 14	Manzoni 7	Sangiorgi 16	Turchi G. 15
Francia 4	Migliorini M 19	Serra 18	Zuffa 6
Gorgati 8	Montanari 9	Tagliaventi 20	
Leone 4	Rimondini 1	Tura 5	